

Rassegna del 28/04/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/04/20	Adige	36 «Tagliate i compensi dei 30%»	...	1
28/04/20	Adige	36 Scatta oggi l'operazione rimborso per gli abbonati dell'Itas Trentino	...	2
28/04/20	Trentino	39 Partite non giocate, un voucher per gli abbonati dell'Itas	...	3
28/04/20	Tuttosport	36 La via del ritorno «I tempi sono lunghi»	<i>De Ponti Diego</i>	4

LEGA VOLLEY

28/04/20	Alto Adige	35 Lega Serie A propone tagli del 30 % ai tesserati	<i>Di Giangiacomo Maurizio</i>	6
28/04/20	Gazzetta dello Sport	35 La Lega taglia del 30% gli ingaggi dei giocatori	...	7
28/04/20	Repubblica	37 Pallavolo Stipendi tagliati del 30%	...	8
28/04/20	Trentino	38 Lega Serie A propone tagli del 30 % ai tesserati	...	9
28/04/20	Tuttosport	36 Stipendi, le linee guida per i tagli	<i>Muzzioli Luca</i>	10

FIPAV

28/04/20	Corriere del Trentino	8 Volley, niente accordo sul taglio degli stipendi	<i>Vigarani Marco</i>	11
----------	------------------------------	--	-----------------------	----

WEB

27/04/20	VOLLEYBALL.IT	1 Trento: Via ai rimborsi per gli abbonati - Volleyball.it	...	12
----------	----------------------	--	-----	----

«Tagliate i compensi del 30%»

TRENTO - Niente accordo tra società e giocatori di serie A di volley e allora la Lega procede unilateralmente con «linee guida sulla riduzione dei compensi dei propri tesserati».

La commissione nominata dalla **Lega volley** (il foto il presidente dimissionario **Mosna**) non ha trovato un punto di incontro con i procuratori e i rappresentanti dei giocatori. Dalla prima era partita la proposta di un taglio del 30% degli stipendi mentre agenti e pallavolisti erano disposti ad arrivare a una riduzione del 20% più un ulteriore 5% da spalmare nella prossima stagione. Nessuno ha ceduto e così «al fine di fronteggiare la grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica in corso e nel tentativo di fare fronte ai gravissimi danni e perdite subiti dalle società in conseguenza della impossibilità di portare a termine i campionati per cause di forza maggiore (danni ad oggi stimati in circa 24 milioni di euro di mancati ricavi)», la **Lega-volley** di Serie A ha adottato le linee guida sulla riduzione dei compensi «pur consapevoli dell'importanza dei propri tesserati per il movimento e senza che tale decisione possa essere interpretata quale mancanza di rispetto o di comprensione delle loro legittime esigenze».

Ma ecco cosa prevedono le linee guida: per la **Superlega** nessuna decurtazione per i compensi netti della stagione sportiva 2019/20 di importo sino a 20.000 euro e taglio del 30% dei compensi di importo superiore a 20.000 euro (con impossibilità quindi di scendere sotto il minimo garantito di 20.000 euro); per la Serie A2 e la Serie A3 decurtazione del 25% dei compensi.

«Le società di Serie A - si conclude - ribadiscono che la riduzione dei compensi è una misura destinata a coprire solo una piccola parte delle ingenti perdite subite e che la propria ferma volontà di ripianare la gran parte di tali perdite non sarà sufficiente a garantire il futuro della pallavolo di vertice se anche i tesserati non saranno disposti a fare la propria parte».



Volley | Voucher da usare nella prossima stagione

Scatta oggi l'operazione rimborso per gli abbonati dell'Itas Trentino

TRENTO - Come preannunciato dal nostro giornale, scatta l'operazione rimborso per gli abbonati della Trentino Volley per il riconoscimento dei due ingressi non utilizzati nella stagione 2019/20. «Al primo posto dei pensieri della società si legge in una nota - ci sono i suoi tanti tifosi, che non hanno potuto più vedere dal vivo la propria squadra del cuore e che verosimilmente non potranno farlo ancora per un po' di tempo». «Non è possibile - si prosegue - rimborsare in denaro il valore dell'abbonamento per i ratei di partite non disputate; è invece consentito mettere a disposizione un voucher dell'importo corrispondente al valore delle due gare non usufruite a coloro che lo richiederanno». Per la richiesta basterà cliccare su www.trentinovolley.it/voucher, seguire passo per passo le istruzioni del servizio offerto da Vivaticket; il voucher sarà spedito via mail all'indirizzo del richiedente e sarà valido per la prossima stagione sportiva di Trentino Volley. Dovrà poi essere presentato nel momento in cui si chiederà l'emissione del nuovo abbonamento o del biglietto sostitutivo. Le richieste andranno effettuate esclusivamente online a partire da oggi ed entro e non oltre sabato 16 maggio 2020.



VOLLEY SUPERLEGA**Partite non giocate, un voucher per gli abbonati dell'Itas**

• Pur fra mille difficoltà, Trentino Volley non vuole smettere di lottare per far sì che la ripresa, quando sarà cessata la pandemia, sia all'altezza del suo ventennale prestigio: combatterà per restare un punto di riferimento per lo sport dell'intera provincia, facendo fronte ai grandi problemi economici che l'attanagliano e la condizioneranno nell'immediato futuro. Al primo posto dei pensieri della società ci sono i suoi tanti tifosi, che non hanno potuto più vedere dal vivo la propria squadra del cuore e che verosimilmente non potranno farlo ancora per un po' di tempo. Nella certezza che i tantissimi abbonati resteranno vicini ai colori gialloblù, Trentino Volley comunica che ha comunque predisposto un piano per il riconoscimento dei due ingressi non utilizzati nell'abbonamento alla stagione 2019/20. Così come previsto e predisposto dall'art. 88 del DL 17/03/2020 n.18, non è possibile rimborsare in denaro il valore dell'abbonamento per i ratei di partite non disputate; è invece consentito mettere a disposizione un voucher dell'importo corrispondente al valore delle due gare non usufruite a coloro che lo richiederanno. Per avviare la richiesta basterà cliccare il link www.trentinovolley.it/voucher, seguire passo per passo le istruzioni del servizio offerto da Vivaticket; il voucher sarà spedito via mail all'indirizzo del richiedente e sarà valido per la prossima stagione sportiva di Trentino Volley. Dovrà poi essere presentato nel momento in cui si chiederà l'emissione del nuovo abbonamento o biglietto sostitutivo. Le richieste andranno effettuate esclusivamente online a partire da oggi ed entro e non oltre sabato 16 maggio 2020.



LA VIA DEL RITORNO

«I TEMPI SONO LUNGHİ»

La Fase 2 lascia i problemi di isolamento e ricondizionamento degli atleti

DIEGO DE PONTI

Torneremo ad allenarci. L'apertura del Governo alla Fase 2, dal 4 di maggio, ha ridato slancio all'idea che il mondo dello sport possa i suoi cicli ordinari e una normalità anche se "vigilata". Dal 4 maggio l'allenamento sarà possibile ma solo individuale, poi bisognerà aspettare il 18 maggio, e il traino delle decisioni del mondo del calcio. Da una parte l'annuncio di domenica ha destato entusiasmo. E giustamente. Come dimostra il post su instagram con un video di **Giovanni Malagò**, presidente del Coni, in cui si vedono tutti gli impianti sportivi del Foro Italo: «Torneremo ad allenarci, a gareggiare e a gioire insieme! W lo Sport W L'Italia!». Eppure il giorno dopo anche dal calcio sono venuti commenti delusi perché la tempistica immaginata frena la ripartenza. Molto duro **Igli Tare**, direttore sportivo della Lazio: «Sia-

mo rimasti sorpresi dalle dichiarazioni del premier **Conte** e dal ministro **Spadafora**. Finora abbiamo rispettato ogni decisione presa dal Governo italiano, il 4 maggio avrebbe dovuto essere un punto di partenza per gli allenamenti del calcio. Ci sentiamo discriminati. Non dimentichiamoci che sono passati due mesi dall'ultima partita, uno stop mai visto nella storia del calcio: non so quale sia lo scopo del ministro ma in questo modo non sta aiutando il calcio».

IL PROBLEMA

Se questa è la reazione nel mondo del calcio viene spontaneo chiedersi cosa succederà nel mondo del volley. **Alessandro Guazzaloca**, preparatore atletico di Trento pone l'accento sulle differenze sostanziali tra calcio e pallavolo: «Rispetto al protocollo elaborato dal mondo del calcio - spiega Guazzaloca - è evidente subito un problema. Il calcio può risolvere mol-

te delle difficoltà grazie ai centri sportivi di proprietà, dove porra le squadre in isolamento. Le società di pallavolo non hanno nulla di simile e le alternative immaginabili ora avrebbero costi molto pesanti. Anche l'idea di un presidio sanitario permanente è molto impegnativa e il calcio può far leva sulla sua forza economica. L'altro problema è che per ora si parla di riaprire i campi per l'allenamento individuale. Nel nostro caso vorrebbe dire aprire le sale pesi per la sola muscolazione. Ma la pallavolo resta uno sport di squadra con un lavoro di gruppo che non può essere eluso».

I TEMPI

C'è poi la questione dei tempi e **Max Merazzi**, preparatore atletico di Civitanova, punta il dito sulla questione del lungo stop e delle sue conseguenze: «Noi da tempo pensiamo alla nuova stagione. Puntiamo a partire ad agosto,

e con chi è ancora a Civitanova fare già prima un lavoro serio. Uno degli elementi che dobbiamo considerare è che si è creata una situazione mai vista prima. Intendo questo stop lunghissimo, di cinque mesi, che rappresenta una novità. Nella nostra disciplina c'è sempre stata una continuità passando dal club alla Nazionale e viceversa. Questo ciclo si è interrotto e per ricondizionare i ragazzi avremo bisogno di un periodo più lungo. Ci sono poi le difficoltà che impone la sicurezza in palestra. In palestra abbiamo usato mascherine, guanti, abiti specifici per quel luogo, scarpe disinfettate. Tutto molto gravoso. C'è poi l'incognita di quando si potrà lavorare insieme. Sebbene il nostro sport non sia di contatto c'è il sudore, i contatti involontari. Difficile avere certezze con questo quadro». Torneremo a giocare, ma ci vorrà tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Srecko Lisinac, 27 anni, esulta con i compagni (GALBIATI)





Ivan Zaytsev, 31 anni, leader di Modena nella stagione passata (GALBIATI)

Volley SuperLega Lega Serie A propone tagli del 30% ai tesserati

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. 30% di taglio per gli ingaggi superiori ai 20 mila euro in SuperLega, 25% per quelli di A2 e A3. Sono queste le "linee guida" dettate dalla Lega Pallavolo Serie A maschile dopo la riunione - ovviamente in teleconferenza - delle Consulte delle tre categorie. E, soprattutto, dopo che i rappresentanti dello stesso consorzio non erano riusciti a trovare un'intesa sui tagli con gli agenti sportivi ed i rappresentanti dei giocatori, a fronte di un danno provocato alle società dallo stop per il Coronavirus stimato in 24 milioni di euro.

Quindi, come recita il comunicato diffuso nella serata di ieri dalla Lega Pallavolo Serie A, in SuperLega «nessuna decurtazione per i compensi netti complessivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020 di importo sino a euro 20.000,00; decurtazione del 30% dei compensi netti com-

pletivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020 di importo superiore ad euro 20.000,00 (con impossibilità quindi di scendere sotto la soglia di minimo garantito pari ad euro 20.000,00)»; in Serie A2 e Serie A3 «decurtazione del 25% dei compensi netti complessivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020».

Ora, le trattative con i giocatori: il consorzio guidato dal presidente di Trentino Volley **Diego Mosna** sottolinea come la volontà di ripianare la gran parte delle perdite «non sarà sufficiente a garantire il futuro della pallavolo di vertice se anche i tesserati non saranno disposti a fare la propria parte, con grande senso di responsabilità, e se lo Stato e gli organismi sportivi nazionali non provvederanno ad erogare, come promesso, congrui contributi e/o misure di sostegno anche in favore delle società sportive di vertice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pallavolo

La Lega taglia del 30% gli ingaggi dei giocatori

Un taglio del 30% dei compensi netti per i giocatori della SuperLega per la stagione 2019-20. È quanto è stato stabilito dalle linee guida adottate dalla Legavolley, dopo che nei giorni scorsi non è stato raggiunto un accordo tra giocatori e società. Nessuna decurtazione è prevista per gli stipendi sino a 20.000 euro che restano garantiti. Il taglio verrà calcolato sulla eccedenza. Per i tesserati di A2 e A3 la riduzione sarà del 25%. Le società di Serie A hanno sottolineato che «la riduzione dei compensi è una misura destinata a coprire solo una piccola parte delle ingenti perdite subite». Secondo la Lega, questa decisione è stata adottata «al fine di fronteggiare la grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica in corso e nel tentativo di fare fronte ai gravissimi danni e perdite subiti dalle società in conseguenza della impossibilità di portare a termine i campionati per cause di forza maggiore (danni a oggi stimati in circa 24 milioni di euro di mancati ricavi)». Ieri l'assemblea della Lega femminile ha deciso di chiedere al Governo e al Parlamento uno sgravio fiscale.



Pallavolo Stipendi tagliati del 30%

Dopo la sospensione dei campionati (lo scudetto non verrà assegnato) la Lega Volley approva le linee guida sul taglio stipendi della stagione interrotta: in Serie A1 -30% per chi guadagna oltre 20 mila euro netti, in A2 e A3 -25%.



Volley SuperLega**Lega Serie A****propone
tagli del 30%
ai tesserati**

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. 30% di taglio per gli ingaggi superiori ai 20 mila euro in SuperLega, 25% per quelli di A2 e A3. Sono queste le "linee guida" dettate dalla Lega Pallavolo Serie A maschile dopo la riunione - ovviamente in teleconferenza - delle Consulte delle tre categorie. E, soprattutto, dopo che i rappresentanti dello stesso consorzio non erano riusciti a trovare un'intesa sui tagli con gli agenti sportivi ed i rappresentanti dei giocatori, a fronte di un danno provocato alle società dallo stop per il Coronavirus stimato in 24 milioni di euro.

Quindi, come recita il comunicato diffuso nella serata di ieri dalla Lega Pallavolo Serie A, in SuperLega «nessuna decurtazione per i compensi netti complessivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020 di importo sino a euro 20.000,00; decurtazione del 30% dei compensi netti com-

pletivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020 di importo superiore ad euro 20.000,00 (con impossibilità quindi di scendere sotto la soglia di minimo garantito pari ad euro 20.000,00)»; in Serie A2 e Serie A3 «decurtazione del 25% dei compensi netti complessivamente pattuiti con i tesserati per la stagione sportiva 2019/2020».

Ora, le trattative con i giocatori: il consorzio guidato dal presidente di Trentino Volley **Diego Mosna** sottolinea come la volontà di ripianare la gran parte delle perdite «non sarà sufficiente a garantire il futuro della pallavolo di vertice se anche i tesserati non saranno disposti a fare la propria parte, con grande senso di responsabilità, e se lo Stato e gli organismi sportivi nazionali non provvederanno ad erogare, come promesso, congrui contributi e/o misure di sostegno anche in favore delle società sportive di vertice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sebastian Solé, 28 anni, quest'anno in campo con Verona (LIVERANI)

È ROTTURA, LE INDICAZIONI DELLA LEGA

STIPENDI, LE LINEE GUIDA PER I TAGLI

LUCA MUZZIOLI

E' finita con la rottura delle trattative e l'avvio di una pallavolistica "fase2" che sarà problematica per ambo le parti, società e agenti/giocatori. La consulta della Lega Pallavolo Serie A per Superlega e A2/A3 ieri ha preso atto del mancato accordo tra la propria Commissione e quella costituita da agenti sportivi e i rappresentanti dei giocatori. La differenza? Minima, ma evidentemente non tanto "minima". I club hanno chiesto un taglio del 30% degli ingaggi per la Superlega, dall'altra parte della barricata si era arrivati ad un 20% più un ulteriore 5% spalmato nel tempo. L'accordo non è arrivato, nonostante la maggior parte dei club ad oggi abbiano già saldato 7 mensilità su 10. La Lega ha così definito delle Linee Guida sulla riduzione dei compensi che verranno adottate dai club

nella contrattazione con i singoli giocatori. Per la Superlega si è stabilito che non ci sarà nessun taglio per i compensi netti di tutti coloro che hanno un ingaggio sino ai 20.000€, mentre si adotterà una decurtazione del 30% dei compensi netti di importo superiore ai 20.000 € ma con l'impossibilità di scendere sotto la soglia di minimo garantito pari ad € 20.000€. Per la Serie A2 e Serie A3 la decurtazione sarà del 25% dei compensi netti. Da ieri si è quindi chiusa la stagione 2019/20, ora ogni agente dovrà trattare con i club per definire le migliori condizioni per i propri giocatori. La Lega da parte sua di fatto autorizza l'iscrizione al prossimo campionato ai club che hanno saldato il 70% per l'A1 e il 75% per A2 e A3. A chi non accetterà il taglio una sola strada, quella della causa, strada però poco praticabile e dispendiosa...



Volley, niente accordo sul taglio degli stipendi

La linea guida: riduzione del 30% per chi guadagna più di 20mila euro. I piani della Lega

La pallavolo italiana vive un momento cruciale e sta cercando di delineare il proprio futuro tra una stagione da chiudere limitando i danni e una da iniziare rispettando nuove regole. La prima certezza per le società di vertice arriva dalla Cev che, concludendo in anticipo le competizioni europee, ha previsto una serie di misure di sostentamento per un totale di 11,5 milioni di euro.

«Un segnale di vicinanza molto importante per non sentirsi abbandonati dalle istituzioni — dichiara l'ad di Lega Serie A, **Massimo Righi** —. Ora ne aspettiamo altri da Federazione, Governo e Coni». Nelle ultime settimane ha tenuto banco il braccio di ferro ai vertici del volley italiano tra Leghe e Fipav ma la volontà è quella di ricucire lo strappo e trovare una soluzione di buon senso per il bene del movimento. Nei prossimi giorni è atteso in tal senso un primo confronto anche alla luce delle novità per gli sport di squadra previsti dal nuovo

decreto ministeriale. Ieri è intanto arrivato il parere delle Consulte in merito al taglio degli ingaggi. In seguito al mancato accordo tra la proposta dei club e la richiesta degli atleti è stata adottata la seguente linea guida per la **Superlega**: decurtazione del 30% per i compensi netti superiori ai 20mila euro.

È attesa ora la risposta dei giocatori ma in attesa di chiarire questo nodo fondamentale, c'è comunque già una seconda certezza: la prossima stagione inizierà a settembre. Non è infatti possibile attendere di poter riportare il pubblico nei palasport visto che la deadline fissata per i campionati è il 15 aprile 2021 a cui faranno seguito le finali internazionali, la Nations League e le Olimpiadi.

«Stiamo studiando nuovi modi di proporre la pallavolo — spiega **Righi** — a beneficio tanto dei tifosi quanto degli sponsor che continuano ad esserci vicini: anche adesso stiamo firmando contratti e rinnovi quindi sono fiducioso. Nel frattempo siamo al lavoro con ElevenSport per cre-

are un prodotto televisivo speciale che possa permettere di vivere in modo spettacolare la gara anche non potendo essere presente: telecamere dedicate, collegamenti da spogliatoi e panchine, commenti specializzati».

La pallavolo guarda quindi al futuro ma conferma di non voler perdere la stagione estiva nonostante sia stata vanificata la speranza di poter riprendere gli allenamenti già a inizio maggio: «I discorsi con l'Arena di Verona sono molto avanzati — conclude **Righi** — ma ragioniamo anche con altre location. Vogliamo assolutamente realizzare un evento estivo tra luglio e agosto ma abbiamo bisogno di conoscere i protocolli di sicurezza per allenarci e giocare». Intanto l'Itas ha avviato le procedure di rimborso per gli abbonati delle due gare di campionato non disputate: entro il 16 maggio potranno richiedere un voucher valevole per la prossima stagione collegandosi al sito del club.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In azione

L'Itas ha chiuso in anticipo la sua stagione





Home > Campionati > Superlega > Trento: Via ai rimborsi per gli abbonati

Campionati

Trento: Via ai rimborsi per gli abbonati

Di **Volleyball.it** - 27 Aprile 2020

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



TRENTO – Pur fra mille difficoltà, **Trentino Volley** non vuole smettere di lottare per far sì che la ripresa sia all'altezza del suo ventennale prestigio: combatterà per restare un punto di riferimento per lo sport dell'intera provincia, facendo fronte ai grandi problemi economici che l'attanagliano e la condizioneranno nell'immediato futuro.

Al primo posto dei pensieri della Società ci sono i suoi tanti **tifosi**, che non hanno potuto più vedere dal vivo la propria squadra del cuore e che verosimilmente non potranno farlo ancora per un po' di tempo. Nella certezza che i tantissimi **abbonati** resteranno vicini ai colori gialloblù, **Trentino Volley** comunica che ha comunque predisposto un piano per il riconoscimento dei due ingressi non utilizzati nell'abbonamento alla stagione 2019/20.

Così come previsto e predisposto dall'art. 88 del DL 17/03/2020 n.18, **non è possibile rimborsare in denaro il valore dell'abbonamento per i ratei di partite non disputate**; è invece consentito mettere a disposizione **un voucher dell'importo corrispondente** al valore delle due gare non usufruite a coloro che lo richiederanno.

Per avviare la richiesta basterà cliccare il link www.trentinovolley.it/voucher, seguire passo per passo le istruzioni del servizio offerto da Vivaticket; il voucher sarà spedito via mail all'indirizzo del richiedente e sarà valido per la prossima stagione sportiva di **Trentino Volley**.



Dovrà poi essere presentato nel momento in cui si chiederà l'emissione del nuovo abbonamento o biglietto sostitutivo. Le richieste andranno effettuate esclusivamente online a partire da martedì 28 ed entro e non oltre sabato 16 maggio 2020.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Russia F.: Frolova torna al Krasnoyarsk. Torna in campo Filishtinskaya

Articolo successivo

Francia F.: Blenckers al Saint Raphael

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE



Superlega
Lega Pallavolo: Fissate le Linee Guida per la riduzione dei compensi



Superlega
Padova: Cremonese, "ancora più uniti"



VIDEO
Milano: Piazza, "Dovremo sviluppare insieme la pallavolo moderna"



Superlega
Fantavolley Play off: Lo scudetto social va a Civitanova



Mondovolley
Top Five: Lavarini vota cinque stelle della pallavolo mondiali



Superlega
Superlega: Problema planning. La prossima stagione si chiuderà il 15 aprile 2021



PALLAVOLO.IT



Mizuno



COMUNICHESCION

La NBA? Sì, in America! Fabris come Poe: La teoria della...

11 Aprile 2020



La voglia di una pallavolo modello NBA lanciata sulle cronache locali marchigiane da un appassionato e storico dirigente come Albino Massaccesi, persona di campo...

PallaVOTO

PallaVoto: Il Coronavirus ferma al Lube che domenica non vincerà! Sirci:...

26 Febbraio 2020

